



CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

Segreteria Generale

Servizi di pianificazione e controllo direzionale, strategico e organizzativo

Servizi di supporto alla prevenzione della corruzione e ai controlli interni amministrativi

Relazione esiti Controllo successivo Regolarità amministrativa art. 147 bis TUEL 267/2000

Provvedimenti emessi nel II Quadrimestre 01.05.-31.08.2025. Tipologie diverse.

Sommario

Premessa	2
1 Sintesi quadro normativo di riferimento	2
2 Oggetto controllo Atti amministrativi	3
3 Criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento . Modalità operative)	4
4 Provvedimenti Amministrativi sottoposti a controllo successivo:	6
4.Famiglia 1 Determinazioni	6
4.1.1 Settore I Governo del Territorio e Sviluppo Economico	6
4.1.2 Settore II Servizi Tecnici	6
4.1.3 Settore III Servizi Finanziari	7
4.1.4 Servizio Polizia Municipale	8
4.Famiglia n 2. Proroghe Tecniche	9
4.Famiglia n 3. Determinazione Lavori Somma Urgenza	9
4.Famiglia n 4. Determinazioni Modifiche contrattuali in corso di esecuzione	9
4.4.2 Settore II Servizi Tecnici:	9
4.Famiglia n 5. Determinazione Conferimenti incarichi	9
4.Famiglia n 6. Liquidazioni	10
4.6.1 Settore I Governo del Territorio	
4.6.2 Settore II Servizi Tecnici	10
4.6.3 Settore III Servizi Finanziari e Tributarî	
4.6.4 Polizia Municipale	
4.Famiglia n 7 Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni	11
4.Famiglia n.8 Atti di gestione della Spesa Sociale: impegni e liquidazione per trasferimenti	12
4.Famiglia n.9 Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato	13
4.Famiglia 10 Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquidazione aggi.	14
4.Famiglia 11 Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: controllo relazione quadrimestrale sullo stato riscossione e impiego proventi	15
4.Famiglia 12 Convenzioni Urbanistiche	16
4.Famiglia 13 Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato su relazione quadrimestrale;	17
4.Famiglia 14 Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici	18
5. Esiti controllo	19
Osservazioni specifiche	21
Osservazioni generali	22
Considerazioni finali	23

Premessa

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla Legge n.190/2012 a cui sono seguiti il Piano Nazionale Anticorruzione e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) approvati dalle singole pubbliche amministrazioni, a loro volta, oggi Sezione specifica del PIAO.

Con la riforma legislativa è stato rimesso al Segretario Generale il compito di procedere all'attivazione di un sistema di controllo finalizzato a verificare, a posteriori, la correttezza e la regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza oltre che in relazione alla conformità ai principi generali dell'ordinamento, alla legislazione comunitaria e nazionale, allo Statuto e ai regolamenti, nonché agli standard redazionali definiti dall'Amministrazione stessa.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa assume quindi un aspetto di natura trasversale stante il collegamento, per talune tipologie di Processi, agli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui al PIAO vigente nel periodo di riferimento dell'azione di controllo (PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione n.80 del 20.03.2025).

Si evidenzia che gli atti dirigenziali sottoposti a controllo, *in primis*, rientrano nelle Aree di Rischio ANAC, in particolare:

- Area B: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
- Area C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
- Area D: Contratti pubblici;
- Area E: Incarichi e Nomine

Il controllo successivo di regolarità amministrativa non può quindi prescindere dalla verifica del controllo dell'applicazione delle Misure Generali e /o Specifiche alle quali si rimanda, come da allegati "9 Misure Generali " e "10 Misure Specifiche" del PTPCT quali parte integrante e sostanziale del PIAO Anno 2025 sopra richiamato, riservando, al contempo, la possibilità al Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, seppur gli stessi non rientrino tra le tipologie delle Determinazioni assoggettate a controllo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, per la caratteristica che lo contraddistingue, è certamente annoverabile nell'ambito del controllo di tipo collaborativo ed è svolto secondo i principi generali di revisione aziendale, dell'indipendenza, della competenza professionale acquisita nell'esercizio delle funzioni svolte con diligenza e nel rispetto del principio di imparzialità e trasparenza.

1 Sintesi quadro normativo di riferimento

L' art.147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*" configura una forma di autotutela dell'amministrazione e di auditing interno sulle determinazioni di spesa e rafforza l'intero sistema dei controlli rendendo imprescindibile l'applicazione dei tradizionali principi di conformità a legge, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Con Delibera di C.C. n. 74 del 28 ottobre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato il Regolamento dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 1 del 15.02.2018, limitatamente agli artt. 15 e 16, demandando al Piano Operativo:

- La modalità di svolgimento della procedura di controllo;
- La definizione dell'oggetto del controllo;
- I criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento di Revisione);

- La calendarizzazione dell'attività di verifica: (programmazione, tempistica /obiettivi da raggiungere)
- I parametri del controllo successivo con riferimento alla predisposizione di check list
- La verifica di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale e la verifica e il rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e del P.T.P.C.T. di cui alla Sezione PIAO dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 29.02.2024.
- L'analisi e la valutazione dei risultati del campionamento controllato e la relazione periodica;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 365 del 16.11.2022 avente ad oggetto: "Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa- Art. 147 bis Tuel267 / 2000" si prendeva atto del Primo Piano operativo adottato dal Segretario Generale, non vincolante, da intendersi quale strumento operativo di indirizzo per lo svolgimento dell'attività dallo stesso presieduta, considerato che le Sezioni giurisdizionali regionali, ai sensi dell'art. 148 del T.U.E.L., ed in particolare del comma 4, nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e metodologie di controllo interno, possono irrogare, a carico degli amministratori locali, apposita sanzione pecuniaria.

Il Piano Operativo viene aggiornato con cadenza annuale. Da ultimo, l'Organo politico, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 24.10.2025, ha preso atto del Piano modificato dalla scrivente ai fini dell'espletamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa per l'anno 2025, nonché delle check list revisionate per l'aggiornamento normativo e/o confermate. Con nota prot. n. 52445/2025 il Piano Operativo, unitamente alle relative check list, è stato trasmesso ai Dirigenti di Settore.

Di seguito si riporta il link Pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=7179&category=15&subcategory=71

Il Servizio Audit Controlli interni, nell'intento di contribuire ad assicurare la conformità amministrativa procedurale, ha aggiornato, ove necessario, le check list relative ai maggiori istituti che, senza alcuna pretesa di esaustività, possono rappresentare una guida per la redazione dei provvedimenti.

Le check list già adottate si riferiscono a:

- 1) Affidamento dei Servizi e Forniture ivi compresi servizi di ingegneria e architettura
- 2) Affidamento dei Lavori
- 3) Subappalto
- 4) Varianti Modifica dei contratti in corso di esecuzione
- 5) Incarichi esterni D.lgs 165/2001
- 6) Atti di liquidazioni (1 specifica per lavori e prestazione di servizi; 1 ordinaria)
- 7) Permessi di costruire
- 8) Autorizzazioni Suap
- 9) Assegnazione Alloggi Edilizia residenziale pubblica.

L'attività di controllo è estesa a tutti i Settori e Servizi dell'Ente, ad esclusione degli atti sottoscritti dalla scrivente in qualità di Dirigente ad interim del Settore IV – Servizi Affari Generali e di Comunità. Per tali atti, infatti, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato nella fase preventiva della formazione dell'atto, mediante il rilascio del parere tecnico attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si tratta, pertanto, di un intervento della scrivente ab origine, nell'esercizio delle funzioni dirigenziali pro tempore, fermo restando che la fase istruttoria preliminare è attribuita al Funzionario titolare di Elevata Qualificazione.

2 Oggetto controllo Atti amministrativi

L'oggetto del Piano Operativo per l'anno 2025 è stato caratterizzato dalla presa d'atto della Delibera n. 7/2025, iscritta al Registro Generale dell'Ente prot. n. 4380 del 30.01.2025, con la quale la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha predisposto, oltre che nei confronti delle Amministrazioni Statali e delle Regioni, anche nei confronti degli Enti Locali, un nuovo programma dei controlli per l'anno 2025. Nella delibera si precisa che: " *Anche sulla base degli esiti di controllo di regolarità contabile e finanziaria, potrà procedersi al controllo di taluni aspetti gestionali*". Sulla base di tale indirizzo, le attività individuate per il controllo successivo di regolarità amministrativa sono state le seguenti:

- Attività edilizia e contrattuale
- Attività di riscossione
- Servizio raccolta rifiuti

- Riscossione sanzioni amministrative per violazione del codice della strada e relativo utilizzo delle risorse
- Gestione del patrimonio immobiliare
- Manutenzione stradale
- Spesa sociale
- Gestione dei servizi pubblici

Di conseguenza, a partire dall'anno 2025, si è ritenuto opportuno modificare le tipologie delle Famiglie di Atti Amministrativi da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa, eliminando alcune categorie precedentemente incluse, quali:

- Permessi a costruire
- Autorizzazioni SUAP
- Accertamenti tributari

Contestualmente, sono state inserite ex novo le famiglie di atti indicate ai punti successivi.

Rientrano pertanto nel controllo successivo di regolarità amministrativa gli atti di seguito elencati:

1. Determinazioni comportanti impegno contabile di spesa, consistenti in:
 - 1.a) Determinazioni a contrarre;
 - 1.b) Determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, nonché per affidamenti di lavori;
 - 1.c) Determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata di beni, servizi e lavori;
 - 1.d) Determinazioni di aggiudicazione definitiva a seguito di procedura aperta per fornitura di beni, esecuzione di servizi e lavori;
2. Proroghe tecniche;
3. Determinazioni per lavori di somma urgenza;
4. Determinazioni relative a modifiche contrattuali in corso di esecuzione;
5. Determinazioni per conferimento di incarichi esterni;
6. Liquidazioni;
7. Atti di gestione del contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni;
8. Atti di gestione della spesa sociale: impegni e liquidazioni per trasferimenti;
9. Attività di riscossione IMU/TARI: controllo quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione, con dettaglio accertato/incassato;
10. Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'Ente e liquidazione dell'aggio;
11. Sanzioni amministrative per violazione del codice della strada: controllo quadrimestrale sullo stato della riscossione e sull'impiego dei proventi;
12. Convenzioni urbanistiche;
13. Controllo riscossione canoni immobili in locazione/comodato su relazione quadrimestrale;
14. Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici.

3 Criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento . Modalità operative

a) **Campionamento di revisione**– Per le Determinazioni di impegno: Applicazione delle procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione rilevante ai fini della revisione contabile, in modo che tutte le unità di campionamento abbiano una possibilità di essere selezionate così da fornire al revisore elementi ragionevoli in base ai quali trarre le proprie conclusioni sull'intera popolazione.

L'estrazione del campione da sottoporre a controllo è realizzata secondo il principio di revisione internazionale (ISA 530), in conformità alle Linee Guida deliberate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 28/2014), confermate con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo n.179/2021 e da ultimo ribadito con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo 238/2022/VSGC relativa al funzionamento del sistema dei controlli interni- Esercizio 2020, con le quali la Corte dei Conti raccomanda che la selezione delle tecniche di campionamento sia effettuata tenendo conto anche dei criteri fissati a livello internazionale ISA530 onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica.

Il riferimento per un campionamento conforme ai principi di revisione internazionale (ISA 530) è la determina del Ragioniere Generale dello Stato prot. n. 219019 del 1° settembre 2022, con la quale sono state adottate le nuove versioni dei principi di revisione internazionali, tra cui ISA Italia n. 530 Campionamento di Revisione in vigore per le revisioni contabili dei bilanci relativi ai periodi amministrativi che iniziano dal 1 gennaio 2022 o successivamente)

<https://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/notizie/ADOZIONE-DELLA-NUOVA-VERSIONE-DEI-PRINCIPI-DEI-REVISIONE-INTERNAZIONALI-ISA-00001/> .

Formula						
Legenda ISA ITALIA 530						
N=	Numerosità della popolazione (numero totale delle determinazioni dirigenziali L'insieme completo dei dati da cui è selezionato un campione e sul quale il revisore intende trarre le proprie conclusioni. (numero totale delle determinazioni dirigenziali)					
E=	Errore ammesso per la stima del parametro, tra il 3% ed il 10%					
z=	livello di probabilità dell'errore compreso tra l' 1,96 e 2,58					
p=	Valore della proporzione che interessa conoscere, con approccio conservativo, si assume $p=0,5$					
q=	(1-p)	0,5				
n=	numerosità del campione	da determinare				

b Dimensione

In merito all'individuazione del bacino della "popolazione N" degli atti da sottoporre a controllo, si evidenzia che le determinazioni rappresentano uno **parametro particolarmente efficace** di controllo, poiché sintetizzano le decisioni assunte in un quadro complesso. Tali determinazioni vengono in rilievo secondo un **criterio duplice**:

- come **atti amministrativi**, sintesi di aspetti istruttori complessi e riflettenti un iter procedimentale riscontrabile;
- come **atti di gestione**, sintesi dell'attività amministrativa delle responsabilità amministrative.

Attraverso le determinazioni dirigenziali, quindi i Dirigenti sviluppano i procedimenti amministrativi e perseguono gli obiettivi assegnati. L'atto dirigenziale può essere adottato anche al fine di contestualizzare o formalizzare una specifica fase procedimentale. Il numero progressivo attribuito dal Registro informatico si riferisce all'intero complesso delle determinazioni adottate dal Dirigente di Settore e non esclusivamente a quelle soggette a controllo successivo di regolarità amministrativa **Ne consegue la necessità di procedere a una selezione mirata degli atti pertinenti ai fini dell'attività di verifica.**

c Modalità operative: Per la gestione dell'attività di controllo è stato utilizzato l'applicativo "PICO", acquisito con Determinazione RG 469 del 09.08.2024. Lo strumento, la cui funzionalità è costantemente suscettibile di adeguamenti e miglioramenti, è disponibile al seguente link: <https://picopiao.it/fmi/webd/PICOPIAO24>.

L'applicativo vanta oltre dieci anni di sperimentazione presso le pubbliche amministrazioni e si propone di razionalizzare il flusso delle informazioni relative a programmazione, monitoraggio e controllo, realizzando un sistema integrato che ne faciliti l'uso e la reportistica. Nel tempo, "PICO" ha seguito l'evoluzione organizzativa e normativa, assicurando l'implementazione di nuove funzionalità in relazione ai crescenti adempimenti e migliorando il funzionamento grazie alle innovazioni tecnologiche.

Lo strumento rappresenta un valido supporto procedurale per l'organizzazione dell'attività di controllo, pur richiedendo l'acquisizione manuale dei dati dal gestionale Halley. Ciò implica un'estrazione massiva degli atti emessi da ciascun Settore, seguita da una selezione mirata per individuare i provvedimenti pertinenti alle famiglie di atti sottoposte a controllo, escludendo quelli non rilevanti.

Permangono alcune aree di miglioramento, tra cui:

- la definizione di check list più appropriate per ciascuna tipologia di atto; (Fam 7.8.9.10.11.12. e13.) per le quali attualmente si utilizza la scheda "Altri Atti", che non risulta pienamente conforme alle caratteristiche specifiche di tali atti;

- Alcune schede di controllo riportano esclusivamente gli **estremi del provvedimento sottoposto a verifica**, rinviando le **osservazioni dettagliate** a note distinte, trasmesse separatamente al Dirigente di Settore. Tali note sono inserite nel **portale PICO**, garantendo così la **corrispondenza tra le osservazioni e il complesso degli atti controllati**.

4 Provvedimenti Amministrativi sottoposti a controllo successivo:

4.Famiglia 1 - Determinazioni

4.1.1 Settore I Governo del Territorio e Sviluppo Economico periodo Estrazione 01.05.-31.08.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n.10 .Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi n.6 Atti sono da escludere dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

N atti presenti nel gestionale	10			
n. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre	6	Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo Rg. 489 Determinazione motivata di conclusione della conferenza, art. 14-quater L. 241/1990, svolta in forma semplificata e modalità asincrona. Richiesta di permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione di un insediamento commerciale in attuazione con la delibera di Giunta comunale n. 167/2025 (pratica edilizia n. 306/2025 - SUAP ID 00465390441-12052025-1728), in Località Campo a Mare del Comune di Roseto degli Abruzzi Rg 441 Cessione in proprietà di lotto già concesso in diritto di superficie e rimozione vincoli convenzionali. Approvazione schema di contratto. Rif. Catasto fabbricati: Fg. 46 Part. 360, Sub 5 Rg 395 Cessione in proprietà di lotto già concesso in diritto di superficie e rimozione vincoli convenzionali. Approvazione schema di contratto. Rif. Catasto fabbricati: Fg. 46 Part. 436, Sub 97, 98, 99, 100 Rg 394 Restituzione somme versate in eccedenza e non dovute al comune di roseto degli abruzzi pratica n. 765/2022 (pdc 536/2023 e scia prot. 38136/2023) - impegno di spesa e liquidazione		

Formula ISA 530							
Atti Bacino popolazione determinazioni N.4							
Formula ISA 530							
N	p	Q	E	z	n	n. atti da controllare	% estrazione
4	0,5	0,5	10,00%)0.1)	1,96	1	4	96,97%
VERO							

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Atti da controllare n. 4

4. 1.2 Determinazioni Settore II Servizi Tecnici periodo Estrazione 01.05.-31.08.2025 dal gestionale Halley Atti

Relazione attività di controllo successivo di regolarità amministrativa Atti gestione ordinaria Periodo 01.05.-31.08.2025

Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n. 85 Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi ne emergono da escludere n.58 dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

Sintesi:

N Atti inseriti nel gestionale Halley							
determinazioni estratte da portale	85						
n.	58	Da escludere dal controllo Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo ✓ Rg. 460 lavori di manutenzione straordinaria biblioteca comunale - approvazione contabilita' finale e certificato di regolare esecuzione ✓ Rg 487 progetto esecutivo dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico lungomare roseto centro - CUP G93C22000270001. fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'articolo 1, commi da 51 a 58 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, annualità 2023. verbale e determinazione di conclusione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ✓ Rg 478 restituzione somma versata a titolo di cauzione per la realizzazione di un marciapiede su suolo pubblico in via Michelangelo al Comune Di Roseto Degli Abruzzi - impegno di spesa e liquidazione					
n.	27	Bacino Decisioni a contrarre					
		Bacino popolazione attinenti determinazioni a Atti27 contrarre					
Formula ISA 530							
N	p	q	E	z	n	n.att da controllare	% estraz
27	0,5	0,5	10%	1,96	21,24	21	78,69

VERO

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Atti da controllare n.21

4.1.3 Determinazioni Settore III Servizi Finanziari periodo Estrazione 01.05.-31.08.2025 dal gestionale Halley
 Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n. 49 Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi ne emergono da escludere n. 26dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

Sintesi:

N Atti inseriti nel gestionale Halley					
determinazioni estratte da portale	✓ 49	✓	✓	✓	✓

✓ n.	✓ 26	✓ n determinazioni oggetto estraneo	si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo Rg 474 Schema di concessione a titolo oneroso di locale di proprietà comunale Approvazione Rg 428 Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 per la dirigenza (CCNL 16 luglio 2024). Rg 418 ASSUNZIONE FUNZIONARIO TECNICO TRAMITE SCORRIMENTO GRADUATORIA DI ALTRI ENTI. Errata corrige				
✓	✓ Atti 23	✓ Bacino popolazione attinenti determinazioni a contrarre	✓	✓	✓	✓	✓
Formula ISA 530							
N	p	q	E	z	n	n.atti da controllare	% estraz
23	0,5	0,5	10,00%	1,96	18,71	19	81,36

VERO

- ✓ Atti da controllare n. 19
- ✓ Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

4.1.4 Servizio Polizia Municipale periodo Estrazione 01.05 -31.08.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n.14 Provvedimenti. Dall'esame dell'oggetto degli stessi ne emergono 11 da escludere dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

N atti presenti nel gestionale		14					
n. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre		11	Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo Rg 384 riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lette e) d. lgs. n. 267/2000 - controllo semaforico automatizzato violazione ex art. 146 co. 2 e 3 cds - impegno di spesa.- Rg 370 Associazione Nazionale Carabinieri - Convenzione ✓				
Atti Bacino popolazione determinazioni		3					
Popolazione		3					
Formula ISA 530							
N	p	q	E	z	n	N.Atti da controllare	% estrazione
3	0,5	0,5	0,1	1,96	2,94	3	97,96
VERO							

Atti da controllare n.3

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Complessivamente sono state controllate n.48 Decisioni a contrarre relativi ad Affidamenti di cui al D.Lgs 36/2023 comportanti impegni di spesa e precisamente:

Settore I Governo del Territorio n. 4

Settore II Servizi Tecnici	n.	21
Settore III Servizi Finanziari	n.	19
Comando Polizia Municipale	n.	4

Famiglia n 2. Proroghe Tecniche

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici:

Dal portale Halley -periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore III Servizi Finanziari: Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 3.Determinazione Lavori Somma Urgenza

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici: Dal portale Halley -periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore III Servizi Finanziari: Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 4 .Determinazioni Modifiche contrattuali in corso di esecuzione

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.05 -31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici:

Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo -01.05.-31.08.2025 attraverso l'inserimento del termine "Modifica "
Risultano disposte n.10 Determinazioni

Formula ISA 530							
N	p	q	E	z	n	n .atti da controllare	% ESTRAZ
10	0,5	0,5	0,1	1,96	9,14	>10	91.43

Per ciascuno è stata Predisposta la relativa scheda di controllo:

Settore III Servizi Finanziari: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.05 -31.08.2025-non risultano estratti provvedimenti attinenti a tale Famiglia

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.05 -31.08.2025-non risultano estratti provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 5 Determinazione Conferimenti incarichi

Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore II Servizi Tecnici: Dal portale Halley -periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Settore III Servizi Finanziari: Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Polizia Municipale: Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.05.-31.08.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

Famiglia n 6. Liquidazioni

Si rappresenta che la campionatura delle liquidazioni è determinata sulla base di una percentuale di estrazione pari al 2%. Tale scelta è motivata dal fatto che la liquidazione costituisce la fase successiva del procedimento di spesa, nella quale, in base ai documenti e ai titoli comprovanti il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare, nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. Si sottolinea che l'atto di liquidazione, di per sé, non comporta interventi discrezionali, né lascia margini significativi per valutazioni soggettive. Di conseguenza, in questa fase non sussistono rischi corruttivi legati alla congruità delle prestazioni, essendo la funzione meramente accertativa e contabile.

1 Settore I Governo del Territorio: Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo nel periodo 01.05.-31.08.2025 risultano emessi n.7 atti. Si sottopongono a controllo i provvedimenti di seguito richiamato

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
n. 7 atti in Halley			Provvedimenti di Liquidazione
Percentuale estrazione 2%	07.08.2025	n.atti da controllare > 1 RG 500	Servizi informatici di web service SOAP per la protocollazione automatica delle pratiche elaborate all' interno di portali esterni - CIG: B78551493C - LIQUIDAZIONE

2 Settore II Servizi Tecnici Dal portale Halley – nel periodo 01.05.-31.08.2025 risultano emessi n.90 atti di Liquidazione.

Bacino complessivo per estrazione n.90 Atti Percentuale estrazione 2% n1,80

Si sottopongono a controllo n. 2 provvedimenti estratti

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
90	06.05.2025	275	Pnrr - M2c3 I1.1 "Nuova Costruzione Mediante Sostituzione Edilizia Della Scuola Media "Fedele Romani" Di Roseto Degli Abruzzi- Cup G99j22000590006 - Liquidazione 1° Sa
Percentuale estrazione 2%	30.05.2025	333	Mitigazione Del Rischio Idraulico In Roseto Zona Centro E Sud (1° Stralcio) - Cup G94h19000100001 - Servizio Di Indagine Strumentale Per La Verifica Dell'impatto Dei Lavori Di Restauro Della Pavimentazione Stradale Sulle Alberature Di Via Roma - Saldo Fattura

3 Settore III Servizi Finanziari e Tributari : Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo -01.05.-31.08.2025 Bacino complessivo per estrazione n. 73Atti Percentuale estrazione 2% n. 1,46. Si sottopongono a controllo n.2 provvedimenti estratti.

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
73	06.06.2025	357	Servizio Di Stampa E Spedizione E Gestione Della Corrispondenza Del Comune Di Roseto Degli Abruzzi Liquidazione Spesa Mediaprint S.R.L.
Percentuale estrazione 2%	07.07.2025	425	Noleggio N.5 Stampanti Multifunzione 31 Lotto1 Tramite Adesione Convenzione Consip-Liquidazione Spesa Olivetti Spa

4 Polizia Municipale dal gestionale Halley **01.05.-31.08.2025** risultano emessi n.24 provvedimenti. Percentuale estrazione 2% 0,48 >1 Si controlla il seguente atto:

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
24	01.08.2025	484	Fornitura Vestiario ed Accessori Personale Della Polizia Locale - Determinazione N. 9 Del 26.5.2025 – Liquidazione Fattura.-

Complessivamente sono stati controllati n.6 Atti di Liquidazione

Settore I Governo del Territorio	n.	1
Settore II Servizi Tecnici	n.	2
Settore III Servizi Finanziari	n.	2

Famiglia n 7. Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni.

In occasione della revisione disposta a seguito del controllo successivo di regolarità amministrativa relativo al I quadrimestre 2025, si è rappresentato quanto segue:

Il servizio di igiene urbana è stato affidato alla ditta DIODORO ECOLOGIA SRL per una durata di 5 anni, con contratto n. 5833 del 09/10/2023.

Il **canone annuale** previsto è pari a **€ 3.161.419,80 IVA 10% inclusa**.

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è l'Arch. Simona Mantenuto, incaricata con Det.Dir. n.3 del 10/01/2023.

Le principali **prestazioni affidate** comprendono:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati;
- Raccolta di ingombranti e RAEE;
- Raccolta di abiti usati;
- Attivazione del Centro di Raccolta Comunale;
- Attivazione dei singoli servizi previsti da contratto per l'igiene urbana;
- Pulizia degli arenili;
- Spazzamento manuale e meccanizzato;
- Manutenzione dei cestini gettacarte;
- Attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza.

Si tratta di un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale l'ultima verifica periodica della situazione gestionale è stata effettuata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, con riferimento alla ricognizione alla data del 31/12/2024. La relativa relazione è stata approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 64 del 29/12/2025.

- Di seguito il link di riferimento:

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=6316&category=23&subcategory=92

È stato acquisito agli atti il contratto di appalto relativo al servizio di igiene urbana; alla luce dello stesso sono stati sottoposti a controllo n. 7 atti dirigenziali di liquidazione. L'attività di verifica ha riguardato la regolarità formale e sostanziale delle liquidazioni, con accertamento della corrispondenza tra gli importi fatturati dall'operatore economico e quanto previsto contrattualmente, nel rispetto delle procedure pattizie, della documentazione giustificativa a supporto e delle prescrizioni stabilite dal contratto.

Mese	Oggetto Prestazione	Certificazione DEC	n.Atto Liquidazione
Aprile 2025	Servizio di igiene urbana - canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	Pr. 20828 del 12.05.2025	RG 299
	reintegro somme per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti	Pr.20857 del 12.05.2025	
Maggio 2025	Servizio di igiene urbana - canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	Pr 24800 del 05.06.2025	RG 350
	reintegro somme per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti	Pr 25755 del 11.06.2025	RG 368
Giugno 2025	Servizio di igiene urbana - canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	Pr 33136 del 02.07.2025	RG 413
	reintegro somme per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti	Pr 35807 del 02.07.2025	RG 447
Luglio 2025	Servizio di igiene urbana - canone	Pr. 38823 del 01.08.2025	RG 486

	per il trattamento/smaltimento dei rifiuti		
	reintegro somme per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti	PR. 40362 del 12.08.2025	RG 510

Tuttavia, come già evidenziato in sede di verifica degli atti gestionali relativi al I quadrimestre 2025, si ritiene che le certificazioni di regolare esecuzione del contratto, allegate ai provvedimenti di liquidazione, debbano essere integrate con ulteriori elementi informativi. Tale integrazione è finalizzata ad assicurare un sistema di controllo strutturato, uniforme e adeguatamente documentabile delle attività svolte dall'appaltatore, in coerenza con le prescrizioni contrattuali e con la normativa vigente. A supporto di quanto sopra, con separata nota sono state formulate specifiche osservazioni, che integrano e completano quelle già trasmesse con nota prot. n. 3813/2026.

Famiglia 8: Atti di gestione della Spesa Sociale: impegni e liquidazione per trasferimenti

In occasione della Reazione disposta a seguito del controllo successivo di regolarità amministrativa periodo I quadrimestre 2025 si è rappresentato che tale famiglia è stata oggetto di analisi in occasione della revisione periodica annuale dei Servizi Locali a rilevanza economica e non -Anno 2024 adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2025. In sintesi:

A Cenni Natura e descrizione del servizio

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 09.08.2016, con verbale n. 70/3 ha approvato la definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali Abruzzesi, e con successivo Verbale n.70/4 ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018.

In attuazione del sopra richiamato verbale n.70/3 del Consiglio Regionale, l'assetto organizzativo sociale della Regione Abruzzo risulta ricondotto dai 35 Ambiti Territoriali Sociali a 24 Ambiti Distrettuali Sociali, di riferimento per i Comuni, singoli o associati, nella programmazione delle politiche sociali territoriali e nell'organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari.

La procedura per la costituzione degli Ambiti Distrettuali Sociali è stata stabilita nel Verbale del Consiglio Regionale n.70/4 del 09.08.2016;

Il Comune di Roseto degli Abruzzi unitamente ai comuni di Bellante, Morro D'Oro, Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Notaresco fa parte dell'Ambito n. 22 "Tordino – Vomano";

A norma del Piano Sociale Regionale la gestione associata è un obbligo e le forme associative di gestione dell'ambito socio sanitario possibili sono l'Unione dei comuni o la convenzione ex art. 30 e 32 del D. Lgs. 267/2000;

In esito ad un complesso processo decisionale nel 2017 i comuni dell'Ambito 22 "Tordino – Vomano" hanno opzionato la forma associativa della convenzione (artt. 30 e 32 del Testo Unico degli Enti Locali) tra la neo costituita Unione dei Comuni delle "Terre del sole" (aderenti i comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'Oro e Mosciano Sant'Angelo) e i comuni di Notaresco e Roseto degli Abruzzi, riconoscendo Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) l'Unione dei Comuni.

L'Unione dei Comuni delle "Terre del Sole" è, quindi, l'ECAD, ossia il soggetto istituzionale che rappresenta l'Ambito Sociale n. 22 e che esercita la funzione amministrativa in materia sociale, assicurando la regia dei processi istituzionali di competenza dell'ambito stesso. In qualità di ECAD, riceve ed introita nel proprio bilancio i finanziamenti statali, regionali, di altri enti pubblici o soggetti privati, le quote di cofinanziamento a carico degli altri Comuni dell'Ambito, destinate alla realizzazione degli interventi e programmi inseriti nel Piano Sociale di Ambito Distrettuale, e degli eventuali ulteriori interventi o azioni che richiedono l'esercizio associato delle funzioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18 marzo 2022 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha deliberato di revocare la deliberazione n. 96 del 22.11.2017 con oggetto "Gestione associata funzioni amm.ve in materia sociale per la realizzazione sistema integrato interventi e servizi socio –assistenziali Approvazione schema di convenzione da sottoscrivere con l'Unione dei comuni delle Terre del Sole", e di aderire all'Unione dei Comuni denominata "Unione TERRE DEL SOLE".

Tutti i servizi sociali che sono servizi pubblici finali, compreso l'asilo nido, sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni delle Terre del Sole che provvede alla loro erogazione agli utenti.

B Aspetti contabili

Con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 15 aprile 2025 “Piano Distrettuale Sociale – Gestione dei servizi sociali Comune di Roseto degli Abruzzi – Dettaglio spese ed entrate- Approvazione spesa sociale 2025”, si approvava il dettaglio quali/quantitativo dei servizi sociali da erogare alla collettività del Comune di Roseto degli Abruzzi nell’anno 2025 e delle correlate voci di entrate e di spese, (rif allegato A al citato atto deliberativo), che ne costituiva parte integrante e sostanziale, con la relativa quantificazione delle somme da trasferire all’Unione dei Comuni “Terre del Sole”, pari ad € 1.223.705,13 per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025; L’ente non è destinatario di alcuna somma in entrata, mentre, per quanto riguarda la spesa, la stessa in fase di previsione del Bilancio 2025 ha trovato copertura ai seguenti capitoli:

- capitolo 1890 “Trasferimento Somma Unione Per Convenzione Servizi Sociali” - codice 12.05-1.04.01.02.005 per € 1.161.690,13
- capitolo 1891 Quota Compartecipazione Unione Costi Gestionali - codice 12.05-1.04.01.02.005 per € 62.015,00 per un totale di € 1.223.705,13

In un secondo tempo sono state adottate le Deliberazioni Di Giunta Comunale tese ad apportare variazioni ai suddetti stanziamenti ed assunti consequenziali atti per variazione della spesa.

I servizi gestiti direttamente dall’Unione dei Comuni vengono monitorati costantemente dal Servizio Sociale professionale dell’Ente e dal Servizio di Segretariato Sociale ai fini della verifica della spesa relativa al Comune Di Roseto

La spesa è annualmente rendicontata dall’Unione dei Comuni a fine esercizio finanziario e comunque entro il 31 marzo dell’anno successivo. Entro il mese di luglio l’Ente eroga una somma in anticipo rispetto all’impegnato, la parte a saldo è liquidata, in tempi successivi, solo dopo ricezione del rendiconto corredato da tutti gli atti di spesa o elenco degli stessi.

Nel II quadrimestre 2025 risulta adottata la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. i. 128 – RG n. 399 dell’11/07/2025, con la quale è stata definita la spesa sociale del Comune di Roseto degli Abruzzi per l’anno 2025, impegnata nei rispettivi capitoli di bilancio dell’Ente, e precisamente:

- cap. 1890 – “Trasferimento somme all’Unione per convenzione servizi sociali”;
- cap. 1891, Quota Compartecipazione Unione Costi Gestionali -

per un importo complessivo pari a € 1.223.705,00.

La spesa sociale trae origine dal rendiconto a consuntivo dell’anno 2024, approvato dall’Unione dei Comuni e trasmesso al Comune di Roseto degli Abruzzi, dal quale è stato confermato il medesimo livello di spesa anche per l’esercizio 2025.

Con riferimento alla determinazione sopra richiamata, non è stata predisposta la Scheda di controllo, in quanto, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato nella fase preventiva di formazione dell’atto, mediante il rilascio del parere tecnico attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Tale forma di controllo si configura, pertanto, come intervento esercitato ab origine sull’atto dalla scrivente, operante anche nella veste di Dirigente pro tempore del Settore IV, presso il quale è incardinato il Servizio Sociale, fermo restando che la fase istruttoria preliminare è attribuita al Funzionario titolare di Elevata Qualificazione.

Famiglia 9: Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all’annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato

È in capo al Comune, quale ente impositore e destinatario del tributo, l’onere di controllare le dichiarazioni presentate dai contribuenti e di verificare i versamenti effettuati, nonché, sulla base dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni e dalle banche dati telematiche, di procedere all’emissione dei relativi avvisi di accertamento.

Con nota prot. n. 57946 del 28/11/2025, il Settore III – Servizi Finanziari e Tributarî, con riferimento al II quadrimestre dell’anno 2025, ha trasmesso i report relativi all’attività di riscossione IMU e TARI.

- TARI: Per quanto concerne la TARI, risultano emessi n. 2 avvisi di accertamento per un importo complessivo pari a € 910,71, dei quali risulta incassata la somma parziale di € 535,71. Dall’ analisi della documentazione pervenuta non emergono le motivazioni per le quali, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 agosto 2025, siano state accertate esclusivamente due posizioni ai fini TARI. È tuttavia plausibile ritenere che, nel corso dell’ultimo quadrimestre dell’anno, siano stati emessi ulteriori avvisi di accertamento, anche al fine di scongiurare la prescrizione dell’annualità 2020.
- IMU: Con Determinazione RG n. 305 del 29/05/2025 si prende atto dell’emissione e notifica di n.642 avvisi di accertamento nel periodo compreso tra il 01/01/2025 e il 23/05/2025, per un importo complessivo pari a €

810.393,78. Nell'atto non è indicata l'annualità oggetto di accertamento, che si presume comunque rientrare nei termini di prescrizione.

Dalla certificazione acquisita agli atti con nota del Settore III (ns. rif. prot. int. n. 57946/2025) risulta invece che, alla data del 31/08/2025, sono stati emessi n. 588 avvisi di accertamento, per un importo complessivo pari a € 746.814,96.

La differenza contabile, pari a € 63.578,82, è verosimilmente riconducibile all'accoglimento di successive istanze di rettifica e/o di annullamento degli avvisi precedentemente emessi.

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce all'Ufficio Tributi di predisporre apposita determinazione di rettifica della determinazione richiamata, al fine di aggiornare le effettive somme accertate e da riscuotere, che alimentano le entrate tributarie dell'Ente, in conformità alle certificazioni acquisite agli atti.

Famiglia 10. Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquidazione oggi.

Con atto dirigenziale n. 59 – R.G. n. 316 del 27.04.2022 del Settore III – Servizi Finanziari, è stato confermato alla Ditta Abaco S.p.A., con sede in via Fratelli Cervi n. 6, 35129 Padova, il servizio di gestione, accertamento e riscossione dei tributi minori per il periodo 01.06.2022 – 31.12.2024, alle stesse condizioni, patti e modalità previste dal contratto originario e dall'offerta presentata in sede di gara (rif. determinazione dirigenziale n. 28/2020).

Successivamente, con atto dirigenziale n. 171 – R.G. n. 758 del 13.12.2024 del Settore Finanziario, è stata disposta:

1. L'indizione di una gara a procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 176 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di:
 - gestione della riscossione ordinaria,
 - accertamento, liquidazione e riscossione, volontaria e coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria,
 - riscossione del canone mercatale, ivi compreso il servizio delle pubbliche affissioni, per il periodo 01.07.2025 – 30.06.2030, con eventuale proroga tecnica.
2. Assunzione della decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con contestuale disposizione della proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, in favore del contraente uscente, per il periodo 01.01.2025 – 30.06.2025, nonché il conseguente impegno delle relative somme.

Nell'anno 2025 Il Quadrimestre: 01.05.-31.08.2025 è stata disposta la seguente Determinazione

n.i	r.g.	data	oggetto
84	319	29.05.2025	GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 176 E SS. DEL D.LGS 36/2023 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RISCOSSIONE ORDINARIA, ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE VOLONTARIA ECOATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE, IVI COMPRESO IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) PER IL PERIODO DAL 01.07.2025 AL 30.06.2030 OLTRE AD EVENTUALE PROROGA TECNICA CIG B5B79C5610 - APPROVAZIONE DEI VERBALI DI GARA , DISPOSIZIONE DI AGGIUDICAZIONE IMMEDIATAMENTE EFFICACE AI SENSI DELL'ART. 17 c. 5 D.Lgs 36/202

Con Determina n. 84 – R.G. 319 del 05.06.2025, sono stati approvati i verbali di gara e contestualmente disposta l'aggiudicazione immediatamente efficace in favore dell'operatore economico ABACO S.p.A., con sede legale.

L'aggiudicazione è avvenuta sulla base dell'offerta presentata dall'operatore, che ha proposto un ribasso del 3,70% sull'aggio posto a base di gara del 20%, determinando così un aggio di aggiudicazione pari al 19,26% (diciannove virgola ventisei per cento).

E' stata estratto l'atto di liquidazione R..i. n. 84 del 07.05.2025

n.i	r.g.	data	oggetto
91	316	22.05.2025	Concessione Tributi Ditta Abaco Spa Liquidazione Fatture Periodo Aprile 2025

Sono state confermate le osservazioni già espresse nella nota interna relativa alla trasmissione degli esiti del I quadrimestre 2025.

E' stata estratto l'atto di liquidazione R..i. n. 84 del 07.05.2025

n.i	r.g.	data	oggetto
84	276	12.02.2025	AGGIO SULLA RISCOSSIONE CONCESSIONARIO SOGET SPALIQUIDAZIONE FATTURA

È stata trasmessa al Settore apposita nota, volta a formulare specifiche osservazioni in merito.

Famiglia 11. Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: controllo relazione quadrimestrale sullo stato riscossione e impiego proventi.

Nella relazione relativa agli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa del I quadrimestre 2025 si argomentava nel dettaglio circa la fattispecie in epigrafe, evidenziandone le azioni intraprese in conformità alle disposizioni vigenti. L'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) disciplina la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni dei limiti di velocità accertate mediante dispositivi o mezzi tecnici di controllo. In particolare, la norma prevede che:

- i proventi spettanti agli enti diversi dallo Stato siano destinati in misura non inferiore al 50%:
 - alla manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, comprese segnaletica e barriere;
 - al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
 - ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale;
- gli enti sono tenuti a rendicontare annualmente l'utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La disposizione si inserisce nel più ampio sistema di vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previsto dal Codice della Strada, con finalità di trasparenza e rafforzamento della sicurezza stradale.

L'art. 142, comma 12 quater del Codice della Strada D.Lgs 285/1992 12-quater prevede che "Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Si rappresenta, nuovamente, l'obbligo in capo all'ente locale **di pubblicare** la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti. Sul sito https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/violazioniCdS/index/codice_ente/4130790360/cod/38/md/0 è stato pubblicato il Rendiconto proventi violazioni codice della strada art. 142 comma 14 quater dlgs 285/1992 come da estrazione dati la cui Relazione prodotta in data 30/04/2025 relativa a proventi dell'anno 2024 è identificata con codice interno #202163-190743. In sintesi così si riepilogano i proventi dell'Anno 2024

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 351.194,69
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 3.397,72
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 3.397,72
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 354.592,41

Nel corso dell'attività di controllo svolta nel I quadrimestre, è stata accertata la corrispondenza tra l'importo rendicontato al Ministero dell'Interno e le somme accertate nei pertinenti capitoli di bilancio. In sede di controllo del II quadrimestre, è stata altresì verificata la relativa riscossione, quale ulteriore approfondimento istruttorio

tipo	codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	accertato CO	Incassato
E	3.02.02.01.004	344	0	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE	167.758,72	167.758,72
E	3.02.02.01.004	344	1	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO CAP U 522/8- MUNICIPIA SPA	23.474,26	23.474,26
E	3.02.02.01.004	344	2	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - AUTOVELOX CAP U 522/9	3.397,72	3.397,72
E	3.02.02.01.004	344	3	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO N. 2 CAP U 522/11. CROSS CONTROL	22.386,26	22.386,26
E	3.02.02.01.004	344	7	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - SU PARCHEGGI A PAGAMENTO CAP U 522/12	137.575,45	137.575,45
E	3.02.02.01.004	344	10	MULTE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO - SPESE POSTALI CAP U 522/10		0
		0	0	Totale Accertato anno 2024	354.592,41	

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 de l21.05.2025 si è proceduto ad effettuare una Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027. Con istituzione di un nuovo capitolo di spesa su richiesta del Comando della Polizia Municipale per l'acquisto di uno strumento denominato "cerbero", il suddetto strumento va a sanzionare le violazioni di cui al codice della strada degli Artt. 7 per la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, l'Art. 157 per l'arresto, la fermata e la sosta dei veicoli, Art. 158 per il divieto di fermata e di sosta dei veicoli, l'Art. 80 che definisce la circolazione dei veicoli e il 193 l'obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile previsto sulle autovetture. E 'istituito il capitolo di Bilancio n. 344/13. **Osservazioni trasmesse con singola nota.**

Famiglia 12. Convenzioni Urbanistiche.

Si riportano di seguito le principali argomentazioni contenute nella relazione sugli esiti del controllo successivo relativo al I quadrimestre 2025, al fine di fornire elementi utili per l'inquadramento della nuova famiglia di atti da sottoporre a controllo successivo. "La convenzione urbanistica quale accordo formale tra un soggetto privato e l'Ente, finalizzato alla regolamentazione di interventi urbanistici, rappresenta uno strumento negoziale che consente di definire modalità di attuazione, obiettivi e responsabilità delle parti coinvolte, sostituendo in parte i poteri autoritativi della pubblica amministrazione con un approccio più collaborativo. Le convenzioni urbanistiche rientrano nel più ampio ambito degli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990. Secondo tale articolo, le amministrazioni possono stipulare accordi con le parti interessate per definire o sostituire il provvedimento finale, rispettando sempre l'interesse pubblico e i diritti dei terzi. Il responsabile del procedimento può organizzare incontri per facilitare la conclusione di questi accordi, coinvolgendo i soggetti interessati, singolarmente o insieme. Gli accordi devono essere scritti per essere validi, salvo eccezioni di legge, e seguono i principi del codice civile sui contratti. Inoltre, devono essere motivati. Quelli che sostituiscono un provvedimento sono soggetti agli stessi controlli di quest'ultimo. In caso di nuovi motivi di interesse pubblico, l'amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo, con obbligo di risarcimento per eventuali danni al privato. Le convenzioni urbanistiche sono strumenti molto versatili che possono essere impiegati per conseguire una serie di obiettivi importanti. In primo luogo, contribuiscono allo sviluppo economico e sociale delle aree coinvolte, incentivando interventi che stimolino la crescita del territorio. Inoltre, svolgono un ruolo fondamentale nella tutela ambientale, poiché promuovono misure destinate a proteggere l'ambiente e il paesaggio circostante. Infine, queste convenzioni favoriscono la partecipazione dei privati nel processo di pianificazione urbanistica,

coinvolgendo attivamente i soggetti privati e assicurando che le loro esigenze e opinioni vengano considerate. Esistono vari tipi di convenzioni urbanistiche, tra le quali

- convenzioni per opere pubbliche: per la costruzione di infrastrutture come strade o edifici pubblici;
- convenzioni per la riqualificazione urbana: mirate al recupero di aree degradate;
- convenzioni per la tutela ambientale: per la creazione di spazi verdi o per la salvaguardia del paesaggio.

Con comunicazione prot. n. 59051 del 05/12/2025, il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Governo del Territorio ha trasmesso la documentazione relativa alle Convenzioni Urbanistiche, sottoscritte con rep. n. 49634 del 12/06/2025 e rep. n. 62503 del 17/07/2025, successivamente sottoposte a controllo successivo. Con nota separata sono state formulate osservazioni specifiche, finalizzate esclusivamente a suggerire l'adozione di una determinazione dirigenziale di presa d'atto delle suddette convenzioni urbanistiche per un successivo compiuto controllo e monitoraggio delle stesse.

Famiglia 13. Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato su relazione quadrimestrale;

L'Ufficio Affari Generali dell'Ente ha pubblicato nel portale della Sezione Amministrazione Trasparente l'elenco dei cespiti in locazione sia attiva che passiva.

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=14&subcategory=43

- **Immobili Edilizia residenziale pubblica**

Nel corso del **I quadrimestre 2025**, l'Ufficio ha svolto un'attività ricognitoria finalizzata all'individuazione, per ciascun immobile destinato all'**Edilizia Residenziale Pubblica**, dei seguenti elementi:

- assegnatario;
- titolo di assegnazione;
- contratto;
- determinazione del canone mensile;
- estremi di identificazione catastale nel Catasto Fabbricati (Foglio, Particella, Subalterno, Rendita, numero dei vani).

Contestualmente, è stata effettuata la verifica dei **crediti dell'Ente derivanti dal mancato incasso dei canoni relativi alle annualità pregresse**, al fine di scongiurare la prescrizione.

A seguito dell'accertamento di talune posizioni debitorie, l'Ufficio ha provveduto a richiedere ai soggetti morosi il pagamento delle somme dovute.

Nel **II quadrimestre**, è proseguita l'attività di vigilanza e monitoraggio sugli incassi relativi alle posizioni sopra indicate.

- **Immobile sito in Via Mezzopreti adibito a Centro per l'Impiego**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro", i Comuni ove hanno sede le sezioni circoscrizionali per l'impiego sono tenuti a fornire i locali necessari per il loro funzionamento, con partecipazione all'onere finanziario da parte dei Comuni ricompresi nell'ambito territoriale di competenza, secondo criteri di proporzionalità concordati.

La Sezione Circoscrizionale per l'Impiego ha sede nel Comune di Roseto degli Abruzzi e comprende i seguenti Comuni: Roseto degli Abruzzi, Pineto, Notaresco, Morro d'Oro, Silvi, Atri, Castilenti, Castellalto, Cellino Attanasio, Bisenti, Arsita, Castiglione Messer Raimondo, Montefino e Cermignano.

Con contratto di locazione rep. n. 5547 del 7.03.2008, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Giulianova il 17.03.2008 al n. 943, serie III, la società S.I.A. S.r.l. concedeva in locazione al Comune di Roseto degli Abruzzi i locali siti in Via Mezzopreti n. 6 – Palazzo Monti, da adibire a Centro per l'Impiego, alle condizioni stabilite con determinazione dirigenziale del Settore III Finanziario n. 174 del 14.02.2008.

Il rapporto locativo, inizialmente previsto per il periodo 1.03.2008 – 31.03.2014, è stato successivamente prorogato:

con determinazione del Settore III Finanziario n. 74 del 14.03.2017, fino al 31.03.2020;

con determinazione del Settore II Tecnico n. 272 del 23.10.2020, fino al 31.03.2026, per un canone annuo complessivo pari a € 34.059,24 IVA compresa, corrisposto in rate mensili di € 2.838,27, con scadenza entro il giorno 5 di ciascun mese.

Con la citata determinazione n. 272/2020 è stato inoltre stabilito che l'onere del canone di locazione fosse ripartito tra i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale della Sezione Circoscrizionale per l'Impiego, in misura proporzionale alla

popolazione residente, sulla base dei dati del Censimento ISTAT 2011, come da prospetto di riparto, per un importo complessivo annuo di € 34.059,24.

COMUNI	ABITANTI CENSIMENTO 2011	% RIPARTO	CANONE ANNUO
Roseto degli Abruzzi	25.072	25,77	8.777,97
Pineto	14.707	15,11	5.146,35
Notaresco	6.979	7,17	2.442,00
Morro D'Oro	3.698	3,80	1.294,25
Silvi	15.766	16,20	5.517,60
Atri	11.239	11,55	3.933,85
Castilenti	1.585	1,63	555,15
Castellalto	7.458	7,66	2.608,90
Cellino Attanasio	2.659	2,73	929,80
Bisenti	1.957	2,03	691,40
Arsita	889	0,91	309,90
Castiglione M.R.	2.397	2,46	837,10
Montefino	1.112	1,14	388,27
Cermignano	1.794	1,84	626,70
TOTALI compreso iva	97.312	100	34.059,24

Il pagamento del canone avviene con cadenza mensile, mediante bonifico bancario, nei termini contrattualmente previsti. A partire dall'anno 2023 è stata avviata una ricognizione delle somme dovute dai Comuni aderenti a titolo di rimborso della quota parte del canone di locazione dell'immobile adibito a Centro per l'Impiego, dalla quale sono emerse posizioni di mancato o parziale pagamento da parte di alcuni Enti, riferite anche all'annualità 2025.

Nel corso del I quadrimestre 2025, l'Ufficio ha effettuato una puntuale verifica dei pagamenti da riscuotere, procedendo al monitoraggio delle posizioni debitorie e alla prosecuzione delle azioni amministrative finalizzate al recupero delle somme spettanti al Comune di Roseto degli Abruzzi. Nel **II quadrimestre 2025**, relativamente al **capitolo di bilancio n. 382/0 – "Fitti reali di fabbricati"**, l'Ufficio Contabilità ha registrato, nel periodo **01/05/2025 – 31/08/2025**, **incassi complessivi pari a € 6.450,50**.

Per quanto riguarda il capitolo n. 457/0 – "Recupero quota parte fitto locali UPLM", nello stesso periodo risultano 3 ordinativi di incasso di modico valore, confermando la necessità di seguire con costanza e attenzione il recupero dei crediti nei confronti degli altri enti.

Dall'analisi di entrambi i capitoli in entrata è emersa una registrazione dei pagamenti standard.

Esercizio 2025 DEFINITIVO		Residui	Rimputazioni	Riscosse	Competenza	Rimputazioni	Riscosse	Competenza	Rimputazioni	Riscosse	Competenza
Bilancio di Previsione	0,00	0,00	50.736,00	50.736,00	0,00	50.741,07	50.741,07	0,00	50.751,22	50.751,22	0,00
Stanziamiento iniziale	0,00	0,00	50.736,00	50.736,00	0,00	50.741,07	50.741,07	0,00	50.751,22	50.751,22	0,00
Storno e Variazione	0,00	0,00	-11.000,00	-11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento Assorbito	0,00	0,00	39.736,00	39.736,00	0,00	50.741,07	50.741,07	0,00	50.751,22	50.751,22	0,00
Previdenza di variazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento Assorbito (prop.)	0,00	0,00	39.736,00	39.736,00	0,00	50.741,07	50.741,07	0,00	50.751,22	50.751,22	0,00
Accertato	0,00	0,00	29.446,98	29.446,98	0,00	1.294,08	1.294,08	0,00	1.294,08	1.294,08	0,00
Disonerato per auto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Min Acc. (-)	0,00	0,00	10.290,02	10.290,02	0,00	49.446,99	49.446,99	0,00	49.457,14	49.457,14	0,00
Magg Acc. (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accertato incassato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipo	sub	fin.	numero	sub	anno ass.	data	denominazione	beneficiario	bil.	res.	anno 2025	incassato	da incassare	disponib.	atto
Ordin. IO			4080		2025	13-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			589,00	589,00			
Ordin. IO			4080		2025	13-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			59,50	59,50			
Ordin. IO			4539		2025	23-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			200,00	200,00			
Ordin. IO			4540		2025	23-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			144,00	144,00			
Ordin. IO			4541		2025	23-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			37,00	37,00			
Ordin. IO			4542		2025	23-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			100,00	100,00			
Ordin. IO			4543		2025	23-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			69,00	69,00			
Ordin. IO			5017		2025	28-05-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			65,00	65,00			
Ordin. IO			5315		2025	03-06-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			200,00	200,00			
Ordin. IO			5316		2025	03-06-2025	FITTI REALI DI FABBRICATI (A COPERTURA)	CO			59,50	59,50			
Ordin. IO			5376		2025	11-06-2025	INCASSI BOLLETTINI + TELEMATICI CCP 11578648 AFFITTI CASA PARCHEGGIO PERIODO FEBBRAIO	CO			165,00	165,00			

L'Ufficio Controlli, brevi vie, ha richiesto l'adozione di una modalità di registrazione dei crediti riscossi nel gestionale, con specifiche tali da consentire una rendicontazione puntuale dei crediti incassati. L'analiticità dei dati, invece, è riscontrabile esclusivamente all'interno del movimento generato dall'ordinativo di incasso.

Famiglia 14. Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici

Sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa i seguenti atti:

126	11/07/2025	439	liquidazione salario accessorio maggio 2025
88	16/05/2025	304	maneggio valori anno 2024 liquidazione economo comunale
85	14/05/2025	300	liquidazione salario accessorio mese di marzo 2025

1. Atto di liquidazione Dirigente III Settore RG 439 del 11.07.2025 LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO MESE DI MAGGIO 2025
2. Atti di Liquidazione Dirigente III Settore RG 304 del 16/05/2025 LIQUIDAZIONE MANEGGIO VALORI ECONOMO ANNO 2024
3. Atti di Liquidazione Dirigente III Settore RG 300 del 14/05/2025 LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO MESE DI MARZO 2025

5. Esiti controllo

Come rappresentato nelle Relazioni finali afferenti i controlli successivi di regolarità amministrativa, sin dall'anno 2023 l'Ufficio Controlli ha cercato, nei limiti del possibile, senza alcuna pretesa di assolutezza e previa esplicita richiesta dei Settori, di valutare gli aspetti essenziali dei provvedimenti amministrativi da assumersi, al fine di garantirne – o quantomeno tentare di delinearne in via preliminare – la correttezza dell'iter procedurale, con particolare riferimento agli atti più complessi o di maggiore rilevanza rispetto alle performance amministrative da assicurare.

Tale attività non ha mai assunto natura di controllo preventivo dell'atto, ma si è concretizzata in una analisi introduttiva e collaborativa, quale approccio preparatorio del provvedimento sotto il profilo normativo, sostanziale e formale.

È indubbio che la precedente attività di controllo successivo relativa alle annualità 2022, 2023, 2024 abbia contribuito a delineare un percorso decisionale lineare, progressivamente adottato da tutti i Settori dell'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo di orientare l'azione amministrativa verso il conseguimento degli interventi strategici e amministrativi mediante il provvedimento finale.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, svolto ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento ai provvedimenti emessi nel II quadrimestre 2025 (1° maggio – 31 agosto) e, in particolare, alle Determinazioni di affidamento, ha:

- garantito un effettivo raccordo con le misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione contemplate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20 marzo 2025, che ha assorbito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), della L. n. 190/2012;
- assicurato il rispetto dei parametri evidenziati nelle check-list aggiornate alla luce delle novità introdotte dal Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. n. 36/2023;
- accertato la coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;
- verificato l'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- osservato il rispetto della normativa a tutela della privacy.

Si può pertanto affermare che i Settori dell'Ente abbiano recepito le considerazioni espresse nelle Relazioni redatte in esito alle precedenti attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, nelle quali si ribadiva che l'azione amministrativa, come previsto dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, deve essere improntata ai seguenti principi:

- **efficacia**, intesa come congruità degli atti rispetto al perseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - **proporzionalità**, intesa come adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità perseguite e all'importo dell'affidamento;
 - **pubblicità e trasparenza**, assicurando la conoscibilità delle procedure e l'accesso rapido e agevole alle informazioni;
 - **tempestività**, evitando indebite dilatazioni dei tempi procedurali in assenza di obiettive ragioni;
 - **libera concorrenza**, garantendo l'effettiva contendibilità degli affidamenti;
- Di seguito riepilogo generato dall'Applicativo PICO;



Comune di Roseto degli Abruzzi

Controllo di regolarità amministrativa

sessione

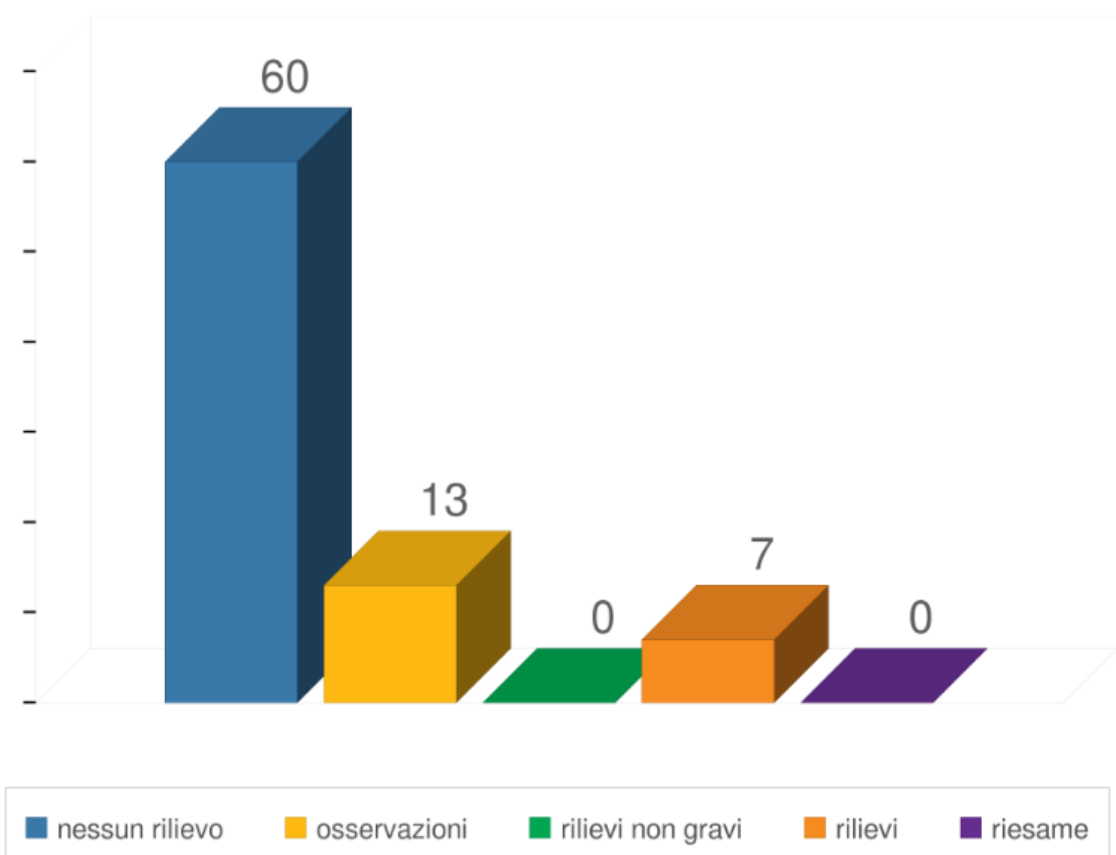
periodo esaminato: dal **al**

n. di atti esaminati

80

nessun rilievo	60
osservazioni	13
rilevi non gravi	0
rilevi	7
riesame	0

riepilogo grafico



Osservazioni specifiche

Famiglia 7 Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni

Nei contratti di durata, i controlli finalizzati a verificare il puntuale adempimento delle prestazioni periodiche, sia sotto il profilo qualitativo sia sotto quello quantitativo, devono essere espressamente previsti e disciplinati nel Capitolato prestazionale, anche mediante la definizione di modalità, tempistiche e criteri di verifica.

L'assenza di controlli dettagliati nel capitolato originario non impedisce alle parti di concordarne successivamente l'introduzione, rendendo il contratto più performante e trasparente. In considerazione del fatto che i controlli qualitativi e quantitativi non sono stati esplicitamente previsti nel capitolato originario, si suggerisce di definirli a posteriori tramite un addendum o atto modificativo, senza che tale intervento alteri la natura generale del contratto.

I controlli allo stato sono disposti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.). All'atto di liquidazione delle fatture, lo stesso redige una relazione di carattere generale, sostanzialmente invariata per ciascun periodo di riferimento, fatta eccezione per il richiamo a singoli interventi.

La relazione si conclude con il rilascio di un Certificato di Regolare Esecuzione, allegato alla stessa, che tuttavia si configura, nei contenuti, come una rappresentazione dei dati contabili riportati nel documento di addebito trasmesso dall'operatore economico, senza evidenza di verifica tecnico-prestazionale sull'esecuzione del servizio.

Si osserva che per i contratti in essere che non prevedono un cronoprogramma dei controlli, le verifiche devono comunque essere effettuate e formalizzate mediante appositi verbali di constatazione, idonei a documentare l'effettiva esecuzione delle prestazioni rese nel periodo di riferimento

Famiglia 9: Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato

Al fine di garantire la tracciabilità, la correttezza e il coerente allineamento contabile dell'attività di accertamento dei tributi, si ritiene necessario adottare apposita determinazione dirigenziale finalizzata all'aggiornamento delle somme effettivamente accertate e da riscuotere, afferenti alle entrate tributarie dell'Ente, in conformità alle risultanze istruttorie e agli esiti dell'attività di verifica svolta.

La determinazione avrebbe la funzione di assicurare la corretta imputazione delle entrate nei pertinenti capitoli di bilancio, nel rispetto dei principi contabili applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e al D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), nonché a consentire il necessario aggiornamento delle scritture contabili, del Fondo crediti di dubbia esigibilità e delle previsioni di riscossione.

L'adozione dell'atto consente, altresì, di garantire la trasparenza amministrativa, la tracciabilità del procedimento di accertamento e la corretta rappresentazione delle entrate tributarie, ai fini del monitoraggio degli equilibri di bilancio e della complessiva gestione finanziaria dell'Ente

Famiglia 10 Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquidazione aggi.

Sono stati formulati rilievi specifici su talune tipologie di provvedimenti sottoposti a controllo, con particolare riferimento alle liquidazioni afferenti agli atti di riconoscimento dell'aggio da corrispondere al Concessionario.

Si evidenzia che i provvedimenti di liquidazione relativi al riconoscimento dell'aggio in favore del concessionario devono essere sempre adeguatamente suffragati da idonea e puntuale certificazione, tale da attestare in modo inconfutabile la legittimità del credito e la corretta quantificazione delle somme liquidate, in coerenza con i presupposti normativi e giurisprudenziali richiamati.

Osservazioni Generali

Verifica esecuzione prestazionale elemento imprescindibile della Liquidazione

Sono stati riscontrati sporadici Atti di liquidazione sprovvisti della certificazione di regolare esecuzione della prestazione. Permane, pertanto, l'obbligo di ribadire che, durante l'esecuzione di un appalto di servizi, è necessario verificare nelle forme dovute e comprovare puntualmente, mediante adeguata documentazione e verbalizzazione, che le attività e le prestazioni rese dall'operatore economico siano state eseguite a regola d'arte, sotto il profilo tecnico e funzionale, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, della lex specialis e di tutte le norme di riferimento.

Si rammenta, al riguardo, che l'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che: *«La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della*

fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite.»

È stato altresì rilevato che taluni Atti di liquidazione si limitano a contenere una attestazione meramente sommaria di avvenuta prestazione e/o di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, senza dare conto di alcuna specifica verifica riferita all'oggetto prestazionale. In particolare, la mera indicazione della formula *"la fattura è regolare"* non risulta idonea a comprovare l'effettivo svolgimento delle verifiche richieste dalla normativa.

Ravvisata tale lacuna procedurale, al fine di fornire indicazioni operative utili e uniformi, è stata tempestivamente redatta una Circolare dedicata, oggetto di specifica attività formativa, diffusa con prot. n. 14929 del 03/04/2025, consultabile sul portale istituzionale.

<https://comune.roseto.entetrasparente.it/files/23/15%20Circolare%20Verifica%20di%20Conformit%C3%A0%20nei%20servizi%20e%20nele%20forniture%20Prot%20Int%200014929%20del%2003-04-2025.pdf>

Contenuti e forma del Capitolato prestazionale / Foglio patti e condizioni

Si rileva il permanere di affidamenti di servizi corredati da capitolati vaghi o generici.

Si ribadisce che il Capitolato speciale d'appalto, ovvero il Foglio patti e condizioni negli affidamenti di minore entità economica, non può ridursi a una mera elencazione di obblighi generici da allegare al fascicolo elettronico, peraltro spesso in formato editabile. Il Foglio patti e condizioni negli affidamenti diretti costituisce, invece, lo strumento essenziale attraverso cui vengono dettagliate le regole e le condizioni del contratto, garantendo chiarezza e trasparenza, in particolare per forniture e servizi.

Esso deve definire in modo puntuale gli aspetti specifici dell'affidamento, prevenire incomprensioni e agevolare la corretta gestione del rapporto contrattuale. Ad ogni buon conto si declinano gli elementi essenziali dello stesso da declinarsi:

- obblighi e responsabilità delle parti;
- modalità di esecuzione della prestazione;
- tempi e modalità di pagamento;
- eventuali penali;
- condizioni contrattuali ulteriori e specifiche.

Ciò al fine di ridurre il rischio di contenzioso e garantire certezza nei rapporti contrattuali. Il Foglio patti e condizioni rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale negli affidamenti diretti, in quanto assicura:

- chiarezza nei rapporti contrattuali;
- prevenzione delle controversie;
- semplificazione gestionale;
- rispetto delle norme e dei principi dell'evidenza pubblica.

La sua corretta redazione risulta particolarmente rilevante nei casi di servizi che richiedono puntuali specificazioni tecniche. Si ricorda inoltre che:

i documenti inseriti nel fascicolo elettronico devono essere in formato PDF/A; gli stessi devono essere debitamente sottoscritti.

Il formato PDF/A, standard ISO per l'archiviazione a lungo termine, garantisce l'interoperabilità tra i sistemi di gestione documentale e la leggibilità futura dei documenti, in conformità alle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici della Pubblica Amministrazione.

Considerazioni finali

Al termine delle attività di controllo, deve darsi atto che, per quasi la totalità dei provvedimenti esaminati, è stata riscontrata una correttezza sostanziale degli atti sottoposti a verifica.

Il rafforzamento del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti a maggiore rischio corruttivo, in particolare sulle decisioni a contrarre, può rappresentare una visione sinergica tra il sistema dei controlli interni e il Piano di prevenzione della corruzione, configurandosi quale effettivo strumento di monitoraggio, funzionale all'elaborazione di proposte di azioni correttive e alla prevenzione di fenomeni di cattiva amministrazione.

Dal controllo di regolarità amministrativa, assicurato nella fase successiva all'adozione degli atti secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario Generale, emerge come il puntuale richiamo agli atti propedeutici – più volte oggetto di rilievo nelle precedenti attività di controllo – consenta oggi di delineare in modo chiaro il percorso logico-amministrativo e procedurale posto in essere. Come evidenziato in premessa, caratteristica qualificante dell'attività di controllo svolta nel periodo di riferimento è stata l'inclusione di nuove "famiglie" di atti, in conformità alla Delibera n. 7/2025, iscritta al Registro Generale dell'Ente prot. n. 4380 del 30.01.2025.

Al riguardo la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha definito per il 2025 un nuovo programma di controlli esteso anche agli Enti Locali. Le nuove "famiglie" di atti incluse nel programma di controllo sono:

- gestione del contratto del servizio di raccolta rifiuti (varianti e liquidazioni);
- gestione della spesa sociale (impegni e liquidazioni per trasferimenti);
- riscossione IMU/TARI, con verifica quadrimestrale sull'avanzamento degli accertamenti, dettagliando accertato/incassato;
- affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate e liquidazione dell'aggio;
- sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, con verifica quadrimestrale sulla riscossione e sull'impiego dei proventi;
- convenzioni urbanistiche;
- riscossione dei canoni relativi agli immobili in locazione e/o comodato, sulla base di relazione quadrimestrale.

L'introduzione di queste nuove famiglie ha determinato l'adozione di una diversa modalità organizzativa, finalizzata all'analisi dei procedimenti amministrativi di riferimento su ampia scala. Tale approccio prevede la considerazione della normativa specifica applicabile e la verifica degli atti gestionali adottati, consentendo un controllo più completo e sistematico. L'attività ha consentito di formulare, in separata sede, rilievi specifici riferiti alle singole fattispecie esaminate.

In linea generale, si ribadisce che il controllo successivo, pur intervenendo per sua natura a distanza temporale dall'adozione dell'atto, oltre a consentire, ove possibile, azioni correttive in autotutela, esplica la propria massima efficacia soprattutto nell'orientare l'attività amministrativa futura. Ciò favorisce un miglioramento qualitativo delle procedure e dei provvedimenti e, conseguentemente, dei risultati dell'azione amministrativa.

Con riferimento ai tempi del procedimento di controllo, permangono fattori oggettivi di dilazione, considerato che l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, è svolta da un unico Funzionario EQ, cui fanno capo tutte le ulteriori attività gestionali e amministrative connesse all'intero Servizio Affari Generali.

Se l'attività svolta sino ad oggi ha contribuito a raggiungere un elevato livello di qualificazione degli atti amministrativi, il rafforzamento di tale tipologia di controllo dovrebbe condurre a una evoluzione culturale dell'intero sistema. Tale evoluzione è orientata alla consapevolezza dell'importanza di forme di controllo non limitate alla sola correttezza formale dell'atto o a una logica di mero adempimento, ma intese quale strumento di approfondimento, miglioramento delle prassi amministrative e condivisione delle criticità. Occorre, pertanto, superare la visione del controllo successivo quale mera azione correttiva, concezione non coerente con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un sistema organizzato, condiviso, collaborativo e amministrativamente maturo.

Allegati al fascicolo gestionale:

- Report generale;
- Report degli atti sottoposti a controllo, distinti per Settore.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Raffaella D'Egidio



RAFFAELLA
D'EGIDIO
16.02.2026
12:22:05
GMT+01:00